

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'azienda/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome o designazione commerciale della miscela	125-280 Solution
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	44010, 50900, 50950
Data di rilascio	05-gennaio-2017
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi idonei identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Reagente.
Usi sconsigliati	Nessuno noto.

1.3. Dettagli sul fornitore responsabile della sicurezza

Nome dell'azienda	TSO3 inc.
Indirizzo	2505 avenue Dalton Québec (QC), Canada G1P 3S5
Telefono	+1-866-715-0003
e-mail	customerservice@tso3.com
Persona da contattare	Assistenza clienti

1.4. Numero telefonico di emergenza

+1 6 13-996-6666

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a prove in relazione ai pericoli fisici, per la salute e ambientali e si applica la classificazione seguente.

Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi ossidanti	Categoria 2	H272 - Può aggravare un incendio; ossidante.
-------------------	-------------	--

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1B	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Categoria 3 irritazione del tratto respiratorio	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Riepilogo dei pericoli

Può aggravare un incendio; ossidante. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Nocivo se ingerito. Può irritare l'apparato respiratorio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Perossido di idrogeno al 40-60%

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272	Può aggravare un incendio; ossidante.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Indicazioni precauzionali

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
P220	Tenere/lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P221	Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili
P260	Non respirare i fumi o i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264	Lavarsi accuratamente dopo l'uso.

Risposta

P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sbriciacciare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370 + P378	In caso d'incendio: usare mezzi di estinzione idonei.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservazione

P403 + P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
P405	Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sull'etichetta Nessuna.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o una miscela PBT o VPVB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Nome chimico	%	CAS n. /N. CE	Registrazione REACH n.	INDICE n.	Note
Perossido di idrogeno	40 - 60	7722-84-1 231-765-0	-	008-003-00-9	
Classificazione:		Oss. liq. 1; H271, Toss. acuta 4; H302, Corr. cutanea 1A; H314, Toss. acuta 4; H332, STOT SE 3; H335			B

Altri componenti al di sotto dei livelli refertabili 40 - 60

Elenco di abbreviazioni e simboli che possono essere stati usati in precedenza

Nota B. Alcune sostanze (acidi, basi, ecc.) vengono commercializzate in soluzioni acquose a varie concentrazioni. Pertanto, tali soluzioni richiedono una diversa classificazione ed etichettatura perché i pericoli variano in base alla concentrazione. Nella Parte 3, le voci corredate da una Nota B recano un'indicazione generica di questo tipo: "acido nitrico ...%". In questo caso, il fornitore è tenuto a dichiarare sull'etichetta la concentrazione percentuale della soluzione. Se non specificato altrimenti, si presuppone che la concentrazione percentuale sia calcolata su una base peso su peso.

Commenti relativi alla composizione

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è riportato nella Sezione 16. Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliersi tutti gli indumenti contaminati immediatamente. Il contatto con materiale combustibile può provocare un incendio. Se ci si sente poco bene, rivolgersi a un medico (mostrare l'etichetta, se possibile). Accertarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali interessati e adotti precauzioni volte a proteggere se stesso. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico presente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e assicurarsi che assuma una posizione di riposo consona alla respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale, se necessario. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico se ci si sente poco bene.
Contatto con la cute	SE SUGLI INDUMENTI: risciacquare immediatamente gli indumenti contaminanti e la cute con abbondante acqua prima di rimuovere gli indumenti. Continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Contattare un medico o un centro antiveleni immediatamente. Le ustioni da sostanze chimiche devono essere trattate da un medico.
Contatto con gli occhi	Irrigare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se lo si può fare facilmente. Continuare a risciacquare. Contattare un medico o un centro antiveleni immediatamente.
Ingestione	Contattare un medico o un centro antiveleni immediatamente. Risciacquare la bocca. Non indurre il vomito. In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che il contenuto dello stomaco raggiunga i polmoni.

4.2 Sintomi ed effetti principali, sia acuti che tardivi	Dolore acuto e corrosione grave della cute. Provoca lesioni oculari gravi. I sintomi possono includere fitte, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e vista annebbiata. Possono verificarsi lesioni oculari permanenti, inclusa la cecità. Provoca ustioni del tratto digerente. Può irritare le vie respiratorie. Tenere presente che sintomi di edema polmonare (fiato corto) possono comparire anche 24 ore dopo l'esposizione.
4.3 Indicazioni circa la necessità di assistenza medica immediata e trattamento speciale	Garantire misure generali di assistenza e trattare in modo sintomatico. Tenere la vittima al caldo. Tenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere tardivi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali d'incendio	Può intensificare gli incendi; ossidante. Il contatto con materiale combustibile può provocare un incendio.
5.1 Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei	Getti d'acqua. Acqua nebulizzata. Biossido di carbonio (CO ₂).
Mezzi di estinzione inidonei	Sostanze chimiche o schiume secche
5.2 Pericoli specifici della sostanza o miscela	Aumenta notevolmente la velocità di combustione dei materiali combustibili. I contenitori possono esplodere se riscaldati. Durante un incendio, possono formarsi gas pericolosi per la salute.
5.3 Consigli per i vigili del fuoco Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco	In caso d'incendio, indossare un autorespiratore autonomo e abbigliamento completo di protezione.
Procedure speciali antincendio	Attuare procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli associati ai materiali interessati. In caso d'incendio e/o esplosione, non respirare i fumi. In caso d'incendio: arrestare le perdite, se lo si può fare in modo sicuro. Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se lo si può fare senza correre rischi.

SEZIONE 6: Misure contro il rilascio accidentale

6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.	
Per il personale non addetto al pronto intervento	Assicurarsi che il personale non necessario rimanga lontano. Tenere le persone a distanza e controvento rispetto alla fuoriuscita/perdita. Tenere a distanza da indumenti e altri materiali combustibili. Indossare dispositivi di protezione e indumenti di protezione idonei durante le operazioni di pulizia. Non respirare i fumi o i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiale fuoriuscito se non si indossano indumenti di protezione idonei. Garantire una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se non è possibile contenere le fuoriuscite di notevole entità.
Per il personale non addetto al pronto intervento	Assicurarsi che il personale non necessario rimanga lontano. Usare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella Sezione 8 della Scheda dati di sicurezza.
6.2 Precauzioni a tutela dell'ambiente	Non scaricare negli scarichi, nei corsi d'acqua o al suolo.
6.3 Metodi e materiali di contenimento e pulizia	Arrestare il flusso dei materiali, se lo si può fare senza correre rischi. Tenere i combustibili (legno, carta, olio, ecc.) a distanza dal materiale fuoriuscito. Ventilare l'area contaminata. Indossare dispositivi di protezione e indumenti di protezione idonei durante le operazioni di pulizia. Diluire con abbondante acqua. Assorbire con terreno, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie per rimuovere i residui di contaminazione.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Non reintrodurre mai i materiali fuoriusciti nei contenitori originari per riutilizzarli. Per la protezione individuale, cfr. Sezione 8 della Scheda dati di sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti, cfr. Sezione 13 della Scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Uso e conservazione

- 7.1 Precauzioni per un uso sicuro** Tenere al riparo dal calore. Adottare ogni precauzione per evitare il contatto con combustibili. Tenere a distanza da indumenti e altri materiali combustibili. Non respirare i fumi o i vapori. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non assaggiare né ingerire. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Usare solo all'aperto o in un'area ben ventilata. Indossare dispositivi di protezione individuale. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati immediatamente. Osservare procedure di igiene industriale corrette.
- 7.2 Condizioni di conservazione sicura, incluse eventuali incompatibilità** Conservare sotto chiave. Tenere al riparo dal calore. Conservare in un luogo fresco e asciutto, al riparo dalla luce solare diretta. Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare a distanza da materiali incompatibili (cfr. Sezione 10 della Scheda dati di sicurezza).
Non conservare vicino a materiali combustibili. Conservare nel contenitore originario. Aprire il contenitore con cautela, quanto basta per ridurre la pressione.
Reagente.
- 7.3 Usi finali specifici**

SEZIONE 8: Controlli relativi all'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Austria. Elenco MAK

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	Soglia massima	2,8 mg/m ³

Austria. Elenco MAK

Componenti	Tipo	Valore
	MAK	2 ppm
		1,4 mg/m ³
		1 ppm

Belgio. Limiti di esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Bulgaria. Limiti di esposizione professionale. Regolamento n. 13 sulla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,5 mg/m ³

Croazia. Limiti di esposizione a sostanze pericolose sul luogo di lavoro (ELV), allegati 1 e 2, Narodne Novine, 13/09

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	MAC	1,4 mg/m ³
		1 ppm
	STEL	2,8 mg/m ³
		2 ppm

Cipro. Limiti di esposizione professionale. Regolamento sul controllo dell'atmosfera e delle sostanze pericolose nelle fabbriche, PI 311/73 e successivi emendamenti.

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Repubblica Ceca. Limiti di esposizione professionale. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	Soglia massima	2 mg/m ³
	TWA	1 mg/m ³

Danimarca. Limiti di esposizione

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TLV	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Estonia. Limiti di esposizione professionale. Limiti di esposizione professionale a sostanze pericolose. (Allegato al regolamento n. 293 del 18 settembre 2001)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	Soglia massima	3 mg/m ³
	TWA	2 ppm/ 1,4 mg/m ³
		1 ppm

Finlandia. Limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	4,2 mg/m ³
	TWA	3 ppm 1,4 mg/m ³
		1 ppm

Francia. Valori soglia (VLEP) per l'esposizione professionale alle sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	VME	1,5 mg/m ³
		1 ppm

Germania. Elenco DFG MAK (limiti di esposizione professionale consigliati). Commissione per l'indagine sui pericoli per la salute dei composti chimici nell'area di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	0,71 mg/m ³
		0,5 ppm

Grecia. Limiti di esposizione professionale (decreto n. 90/1999 e successive modifiche)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	3 mg/m ³
	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Islanda. Limiti di esposizione professionale. Regolamento 154/1999 sui limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Irlanda. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	3 mg/m ³
		2 ppm
	TWA	1,5 mg/m ³ ppm

Italia. Limiti di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1 ppm

Lituania. Limiti di esposizione professionale. Limiti per le sostanze chimiche, requisiti generali (Norma in materia di igiene HN 23:2007)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	Soglia massima	3 mg/m ³
	TWA	2 ppm
		1,4 mg/m ³
		1 ppm

Norvegia. Norme amministrative relative ai contaminanti sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TLV	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Polonia. MAC. Regolamento riguardante le massime concentrazioni e intensità accettabili dei fattori nocivi sul luogo di lavoro, allegato 1

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	0,8 mg/m ³
	TWA	0,4 mg/m ³

Portogallo. VLE. Norma in materia di esposizione professionale agli agenti chimici (NP 1796)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1 ppm

Slovacchia. Limiti di esposizione professionale. Decreto del governo della Repubblica slovacca concernente la tutela della salute durante l'uso di agenti chimici

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Slovacchia. Limiti di esposizione professionale. Regolamento n. 300/2007 concernente la tutela della salute durante l'uso di agenti chimici

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	2,8 mg/m ³
		2 ppm

Slovenia. Limiti di esposizione professionale. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori dai rischi dovuti all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Spagna. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Svezia. Limiti di esposizione professionale. Autorità per l'ambiente di lavoro, limiti di esposizione professionale (AFS 2015:7)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	Soglia massima	3 mg/m ³
		2. ppm
	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	0,71 mg/m ³
		0,5 ppm
	TWA	0,71 mg/m ³
		0,5 ppm

Regno Unito. EH40 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro (WEL)

Componenti	Tipo	Valore
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)	STEL	2,8 mg/m ³
		2 ppm
	TWA	1,4 mg/m ³
		1 ppm

Limiti biologici Nessun limite di esposizione biologico annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio consigliate Seguire le procedure di monitoraggio standard.

Livelli derivati senza effetti (DNEL) Non disponibile.

Concentrazioni prevedibili prive di effetti (PNEC) Non disponibile.

8.2. Controlli relativi all'esposizione

Misure tecniche di controllo adeguate È necessaria una buona ventilazione generale (in genere, 10 ricambi d'aria all'ora). Gli intervalli di ventilazione devono essere commisurati alle condizioni. Se applicabile, ricorrere alla delimitazione dei processi, alla eliminazione locale d'aria o altre misure tecniche di controllo per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se i limiti di esposizione non sono stati definiti, mantenere le concentrazioni nell'aria a un livello accettabile.

Quando si usa questo prodotto devono essere disponibili strutture per poter risciacquare gli occhi e una doccia di emergenza.

Misure di protezione individuali, ad esempio dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Usare i dispositivi di protezione individuale obbligatori. Tali dispositivi devono essere scelti in conformità alle norme CEN e consultando il fornitore dei dispositivi stessi

Protezione oculare/facciale Indossare occhiali di protezione con schermatura laterale (o occhiale a mascherina) e integrale a ventilazione indiretta.

Protezione della cute

- Protezione delle mani Indossare guanti idonei resistenti alle sostanze chimiche. Si consigliano guanti in gomma di nitrile o butile. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia di sostituire i guanti con una certa frequenza.

- Altro Indossare indumenti idonei resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle vie respiratorie Se le misure tecniche di controllo non assicurano concentrazioni nell'aria inferiori ai limiti di esposizione consigliate (se applicabili) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui non sono stati fissati limiti di esposizione), occorre indossare un respiratore approvato. Tipo di respiratore: respiratore chimico con cartuccia di vapore organico.

Pericoli termici Indossare indumenti di protezione termica idonei all'occorrenza.

Misure igieniche Evitare il contatto con indumenti e altri materiali combustibili. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati immediatamente. Tenere a distanza da cibi e bevande. Osservare sempre misure di igiene personale corrette, ad esempio lavarsi dopo l'uso del materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare sistematicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti.

Controlli relativi all'esposizione ambientale Il responsabile per l'ambiente deve essere informato di tutte le emissioni principali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	Trasparente.
Stato fisico	Liquida.
Forma	Liquida.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non disponibile.

pH	3
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	114 °C (237,2 °F)
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità o di esplosività massimo/minimo	
Limite di infiammabilità - minimo (%)	Non applicabile.
Limite di infiammabilità - massimo (%)	Non applicabile.
Pressione di vapore	18,3 mm Hg a 30 °C
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1,19
Temperatura alla densità relativa	20 °C (68 °F)
Solubilità	Completamente solubile
Coefficiente di partizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Può intensificare gli incendi; ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Tenere lontano da materiali combustibili. Aumenta notevolmente la velocità di combustione dei materiali combustibili.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali. Si decompone se riscaldato.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Il contatto con materiale combustibile può provocare un incendio.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano da materiali combustibili. Calore. Contatto con materiali incompatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Materiali combustibili. Agenti riducenti. Metalli. Rame. Alcali di ferro.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossigeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti negativi.
Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
Inalazione	Nocivo se inalato. Alte concentrazioni: possono provocare edema polmonare.
Contatto con la cute	Provoca gravi ustioni cutanee.
Contatto con gli occhi	Provoca lesioni oculari gravi.
Ingestione	Provoca ustioni del tratto digerente. Nocivo se ingerito.
Sintomi	Dolore acuto e corrosione grave della cute. Provoca lesioni oculari gravi. I sintomi possono includere fitte, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e vista annebbiata. Possono verificarsi lesioni oculari permanenti, inclusa la cecità. Provoca ustioni del tratto digerente. Può irritare le vie respiratorie. Tenere presente che sintomi di edema polmonare (fiato corto) possono comparire anche 24 ore dopo l'esposizione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Nocivo se inalato. Nocivo se ingerito.
Corrosione/irritazione della cute	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca lesioni oculari gravi/irritazione oculare grave	Provoca lesioni oculari gravi.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	La classificazione non è possibile per la mancanza parziale o completa di dati.
Sensibilizzazione della cute	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.
Carcinogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

Monografie IARC. Valutazione complessiva della carcinogenicità

Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1) 3 Non classificabile per quanto riguarda la carcinogenicità negli esseri umani.

Tossicità per la riproduzione	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.
Rischio di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.
Informazioni sulla miscela rispetto alla sostanza	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non sono stati rilevati altri effetti specifici acuti o cronici sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti in relazione alla pericolosità per l'ambiente acquatico.

Componenti	Specie	Risultati delle prove
Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)		
Acquatici		
<i>Acuti</i>		
Alghe	EC50	Chlorella vulgaris 2,5 mg/l, 72 ore
Crostacei	EC50	Daphnia magna 2,4 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Pimephales promelas 16,4 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e biodegradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Il potenziale di bioaccumulo è basso.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) Non disponibile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non disponibile.

12.4. Mobilità nel terreno Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi negli impianti idrici.

12.5. Risultati della valutazione relativa a PBT e VPVB Non è una sostanza o una miscela PBT o VPVB.

12.6. Altri effetti negativi Non sono previsti altri effetti ambientali negativi (es. impoverimento dell'ozono, potenziale di creazione dell'ozono fotochimico, alterazione del sistema endocrino, potenziale di riscaldamento globale) di questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni relative allo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento delle acque	
Rifiuti residui	Smaltire in conformità alle disposizioni locali. I contenitori e i tubi vuoti possono trattenere residui di prodotto. Questo materiale e il relativo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro (vedere: Istruzioni per lo smaltimento).
Confezioni contaminate	Poiché i contenitori vuoti possono trattenere residui di prodotto, attenersi alle avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore. Risciacquare con acqua. I contenitori vuoti devono essere trasportati in un sito di smaltimento dei rifiuti autorizzato per essere riciclati o smaltiti.
Codice rifiuto UE	Il codice rifiuto deve essere attribuito consultando utilizzatore, produttore e società di smaltimento rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni sullo smaltimento	Raccogliere e recuperare o smaltire in contenitori sigillati nei siti autorizzati di smaltimento rifiuti. Non permettere che questo materiale venga riversato nelle fogne/scorte di acqua. Non contaminare stagni, vie d'acqua o canali con la sostanza chimica o un contenitore usato. Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni speciali.	Smaltire in conformità a tutte le disposizioni applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni per il trasporto

ADR

14.1. Numero UN	UN2014
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA con almeno il 20% ma non oltre il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzato in base alle necessità)
14.3. Classe/classi di rischio durante il trasporto	
Classe	5.1
Rischio sussidiario	8
Etichetta/etichette	5.1 +8
N. di pericolo (ADR)	58
Codice di restrizione in galleria	E
14.4. Gruppo di confezionamento	II
14.5. Pericolosità ambientale	N.
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Leggere le istruzioni di sicurezza, la Scheda dati di sicurezza e le procedure di emergenza prima dell'uso.

RID

14.1. Numero UN	UN2014
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA con almeno il 20% ma non oltre il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzato in base alle necessità)
14.3. Classe/classi di rischio durante il trasporto	
Classe	5.1
Rischio sussidiario	8
Etichetta/etichette	5.1+8
14.4. Gruppo di confezionamento	II
14.5. Pericolosità ambientale	N.
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Leggere le istruzioni di sicurezza, la Scheda dati di sicurezza e le procedure di emergenza prima dell'uso.

ADN

14.1. Numero UN	UN2014
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA con almeno il 20% ma non oltre il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzato in base alle necessità)
14.3. Classe/classi di rischio durante il trasporto	
Classe	5.1
Rischio sussidiario	8
Etichetta/etichette	5.1+8
14.4. Gruppo di confezionamento	II
14.5. Pericolosità ambientale	N.
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Leggere le istruzioni di sicurezza, la Scheda dati di sicurezza e le procedure di emergenza prima dell'uso.

IATA

14.1. Numero UN	UN2014
14.2. Informazioni ufficiali di trasporto UN denominazione	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA con almeno il 40% ma non oltre il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzato in base alle necessità)
14.3. Classe/classi di rischio durante il trasporto	
Classe	5.1
Rischio sussidiario	8
14.4. Gruppo di confezionamento	-
14.5. Pericolosità ambientale	N.
Codice ERG	5C
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Leggere le istruzioni di sicurezza, la Scheda dati di sicurezza e le procedure di emergenza prima dell'uso. Limiti di quantità per gli aerei per il trasporto di passeggeri e merci: proibito.

IMDG

14.1. Numero UN	UN2014
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN	PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA con almeno il 20% ma non oltre il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzato in base alle necessità)
14.3. Classe/classi di rischio durante il trasporto	
Classe	5.1
Rischio sussidiario	8
14.4. Gruppo di confezionamento	II
14.5. Pericolosità ambientale	
Inquinante marino	N.
EmS	F-H, S-Q
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Leggere le istruzioni di sicurezza, la Scheda dati di sicurezza e le procedure di emergenza prima dell'uso.
14.7. Trasporto alla rinfusa in conformità all'allegato II alla Convenzione Marpol e al codice IBC	Questa sostanza/miscela non è concepita per il trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Disposizioni in materia di sicurezza, salute e ambiente/norme specifiche per la sostanza o miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegati I e II e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (CE) n. 166/2006, allegato II (Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) e successive modifiche
Non elencata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), articolo 59, paragrafo 10 (elenco di sostanze candidate all'eventuale inclusione), versione corrente pubblicata dall'ECHA
Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), allegato XIV (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) e successive modifiche
Non elencata.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), allegato XVII (Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi) e successive modifiche
Non elencata.

Direttiva 2004/37/CE: protezione dei lavoratori dai rischi dovuti all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro e successive modifiche (e successive modifiche).
Non elencata.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche

Perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1)

Altri regolamenti	Questa Scheda dati di sicurezza è conforme ai requisiti previsti dal regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità con il regolamento (CE) 1272/2008 (regolamento CLP) e successive modifiche.
Disposizioni nazionali	Attenersi alle disposizioni nazionali in materia di uso degli agenti chimici per lavoro. Ai minori di 18 anni non è consentito l'uso di questo prodotto per lavoro a norma della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

VPVB: Very Persistent and very Bioaccumulative (Molto persistente e molto bioaccumulabile).

EC50: concentrazione efficace, 50%.

LC50: concentrazione letale, 50%.

ADN: accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

IATA: International Air Transport Association (Associazione per il trasporto aereo internazionale).

Codice IMDG: codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

MARPOL: convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

Riferimenti

Non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che ha portato alla classificazione della miscela

La classificazione in relazione ai pericoli per la salute e ambientali deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

Testo completo delle indicazioni di pericolo non riportate interamente nelle Sezioni 2-15

H271 Rischio di incendio o di esplosione; ossidante forte.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Informazioni per la formazione

Seguire le istruzioni per la formazione durante l'uso di questo materiale.

Limitazione di responsabilità

TSO3 inc. non è in grado di prevedere tutte le condizioni in cui le presenti informazioni e il proprio prodotto, ovvero i prodotti di altri produttori in combinazione con il proprio prodotto, possono essere usati. È responsabilità dell'utilizzatore garantire condizioni sicure d'uso, conservazione e smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o costi dovuti a uso improprio. Le informazioni riportate nella scheda sono state scritte in base alle migliori conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.